



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC82100G: I.C. MAGLIE

Scuole associate al codice principale:

LEAA82100B: I.C. MAGLIE

LEAA82101C: VIA CUBAJU

LEAA82104G: VIA DIAZ

LEEE82101N: G. DE GIUSEPPE

LEMM82102N: VIA A. MANZONI - MAGLIE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 31	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 59	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 67	Ambiente di apprendimento
pag 75	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 97	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 109	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	267	356,9	388,3	369,9
Scuola secondaria di I grado	344	258,2	291,1	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5	15,8	20,9	20,2
Scuola secondaria di I grado	8	10,8	16,3	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	5	6,7	8,4	8,0
Scuola secondaria di I grado	15	12,2	14,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	2,0%	0,8%	0,3%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,5%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,8%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2,7%	4,4%	4,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	2,1%	3,9%	4,0%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC82100G	96,88%				✓
LEEE82101N 5 A	95,00%				✓
LEEE82101N 5 B	95,45%				✓



LEEE82101N 5 C	100,00%				✓
----------------	---------	--	--	--	---

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEIC82100G	92,68%				✓
LEMM82102N 3 A	88,46%				✓
LEMM82102N 3 B	100,00%				✓
LEMM82102N 3 C	86,67%			✓	
LEMM82102N 3 D	89,29%			✓	
LEMM82102N 3 E	96,30%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	7,23%	92,77%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	12,70%	87,30%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto sociale nel quale la scuola è inserita è, nel complesso, omogeneo e rappresenta una opportunità per la progettazione curricolare ed extracurricolare. Il livello di istruzione è tra i più alti della Puglia. Il livello mediano dell'indice ESCS rispetto al Background familiare dell'Istituto ha, infatti, evidenziato, un livello alto nella maggior parte delle classi, e medio in due. Il livello culturale della maggior parte delle famiglie favorisce, dunque, la collaborazione e la comunicazione tra scuola e utenza. In tutto l'Istituto Comprensivo l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è ancora sostanzialmente bassa. Il 36% degli alunni proviene dai paesi limitrofi, attratti dalla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Maglie. Essi danno la possibilità alla scuola di confrontarsi con realtà educative altre e diversificate. Il territorio sta diventando punto di riferimento per numerose famiglie di immigrati che hanno scelto Maglie come città di residenza, per la maggior parte provengono dal Marocco, dalla Cina, dall'India, dal Senegal, dalla Romania, dall'Albania, dalla Moldavia e dall'Afganistan. Molteplici sono gli sforzi della scuola per promuovere percorsi di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri e per intraprendere una

Vincoli

Il territorio, a vocazione commerciale e artigianale, ha risentito notevolmente della crisi economico-finanziaria con conseguente aumento del numero di alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale demotivazione allo studio, instabilità comportamentale, povertà lessicale, morfologica e sintattica, aggressività e insicurezza. Nonostante il livello di istruzione è tra i più alti della Puglia, il tasso di disoccupazione della popolazione locale è del 25%. La crisi economica ha costretto molti cittadini a trasferirsi in altri contesti geografici italiani ed esteri con conseguente notevole decremento della popolazione e delle nascite. In aumento è la disgregazione familiare, che accresce la fragilità degli alunni e genera mancanza di autostima e chiusura psicologica con evidenti difficoltà relazionali. In crescendo è anche la fragilità di quei genitori che sostengono atteggiamenti prevaricatori dei propri figli, che sfociano in casi di bullismo e cyberbullismo, anche latente, ostacolandone la crescita responsabile. Crescenti ma non significative sono le percentuali dei bambini stranieri, dei bambini adottati non italiani e/o adottati provenienti da altre nazioni. Queste problematiche si aggiungono alla rilevazione di BES soprattutto in relazione ai casi di DSA e ADHD



vera politica interculturale che
proietti la scuola verso percorsi di
internazionalizzazione e
globalizzazione.

sempre più in aumento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un ambiente socio-economico vario e da un livello culturale diversificato. E' presente un elevatissimo numero di attività commerciali che pongono il comune di Maglie ai primi posti in Italia circa il rapporto numero di abitanti/attività economiche, con una significativa prevalenza di attività produttive legate al settore terziario. La città ha un'importante valenza culturale per la presenza di eminenti studiosi nell'ambito poetico, storico e artistico; di un Gruppo Speleologico; del Museo Paleontologico "L'Alca"; della Biblioteca Piccinno", dotata di una sala studio e spazi informatici dove si organizzano seminari di studio per insegnanti e alunni di scuole di ogni ordine e grado, circolo tennis, palazzetto dello sport e numerose associazioni culturali. Generalmente, il Comune risponde positivamente alle richieste della scuola relativamente ad azioni di supporto organizzativo (es. trasporto alunni con pulmino) e con una borsa di studio di euro 500 (ad anni alterni). Le opportunità offerte dalle agenzie del territorio hanno una ricaduta positiva sull'utenza.

Vincoli

La riduzione dei contributi statali e non, ha condizionato la qualità dell'offerta formativa. Se si esclude un piccolo contributo per la scuola dell'infanzia, le risorse comunali stanziare sono stati negli ultimi anni sostanzialmente assenti. La scuola si è attivata per dotare la segreteria e tutti i plessi di un' adeguata rete Wi-Fi, grazie ai fondi PON-FESR. A causa della grave crisi economica si sta assistendo ad una importante emigrazione verso il nord o addirittura verso l'Estero, delle giovani generazioni.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	5,4%	4,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	58,5%	61,9%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,2%	96,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	85,4%	80,5%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,0%	83,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	3,8%	3,8%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	23	8,2%	7,0%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	23	7,2%	5,9%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	4,1%	3,9%	4,5%
Disegno	✓	50,7%	35,7%	48,6%
Elettronica		2,7%	0,6%	0,6%
Elettrotecnica		2,7%	0,6%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica	✓	4,1%	2,8%	2,6%
Fotografico		5,5%	2,5%	1,1%
Informatica	✓	83,6%	88,5%	90,4%
Lingue	✓	43,8%	41,3%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	64,4%	61,0%	50,1%
Musica	✓	80,8%	65,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze	✓	87,7%	82,6%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	30,1%	36,2%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	91,8%	86,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	26,0%	19,4%	19,0%
Aula Concerti		8,2%	10,0%	11,7%
Aula Magna	✓	68,5%	69,7%	59,6%
Aula Proiezioni		37,0%	31,9%	34,9%
Teatro		30,1%	34,4%	29,7%
Spazio mensa		76,7%	66,7%	83,8%
Cucina interna	✓	45,2%	28,9%	42,1%
Aula generica	✓	78,1%	71,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,6%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,2%	1,0%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	28,8%	20,4%	26,7%
Calcio a 11		2,7%	1,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	58,9%	50,4%	46,7%



Palestra	✓	94,5%	95,8%	93,6%
Piscina		0,0%	0,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,2%	20,0%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3,7%	2,0%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3%	0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1,6%	0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	16,2%	12,0%	10,9%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	6,5%	8,6%	7,5%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	75,0%	2,5%	1,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	25,0%	0,9%	0,7%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le certificazioni sull'edilizia sono state rilasciate parzialmente, mentre per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche l'adeguamento è totale. Gli strumenti in uso nella scuola sono numerosi e in buone condizioni di utilizzo (MONITOR DIGITALI, LIM, computer, strumenti scientifici, tablet, strumenti musicali, kit di audio-guida). Tutti i plessi, tranne quello dell'Infanzia di Via Cubaju, sono provvisti di palestra e biblioteca. Non mancano laboratori informatici e scientifici. Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE opera affinché siano razionalmente ed efficientemente allocate le risorse economiche provenienti dallo Stato per il miglioramento degli spazi scolastici. Le risorse assegnate da altri privati per il funzionamento generale sono relative a quelle dei distributori automatici. Ulteriori risorse sono quelle provenienti dalla Regione e dal Ministero per il funzionamento didattico-amministrativo e per il PNRR finalizzato alla creazione di ambienti innovativi, al cloud, al rinnovamento del sito scolastico, per la creazione di laboratori di sostenibilità, per la promozione delle STEM e per la formazione dei docenti e del personale. Visto l'Indirizzo internazionale della scuola il MIUR ha autorizzato e finanziato ERASMUS PLUS KA1, per la mobilità di studenti

Vincoli

Nel corrente anno scolastico le risorse destinate dal Comune alla scuola sono state pari a € 00,00 per il funzionamento generale. I fondi per il funzionamento amministrativo e didattico, dunque, assegnati dallo Stato e/o dall'Amministrazione Comunale sono insufficienti a garantire il normale svolgimento delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa. È per questo motivo che la scuola partecipa ai bandi nazionali e comunitari per cercare di integrare le proprie risorse al fine di recuperare, consolidare e potenziare le competenze degli alunni, oltre che innovare gli spazi di apprendimento con arredi cooperativi e strumenti digitali che vanno dal coding e dalla robotica, alle stampanti 3D e ai monitor interattivi.



e personale dello Staff. Sono stati costruiti MAKERSPACES nella Scuola Secondaria di I Grado e ATELIER degli APPRENDIMENTI nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Promaria.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	93%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	6%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,5%	4,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,0%	33,1%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		1,4%	2,5%	6,4%
Più di 5 anni	✓	67,1%	59,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,4%	19,4%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		21,9%	33,1%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,0%	13,6%	12,3%
Più di 5 anni	✓	50,7%	33,9%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	38,1%	11,0%	9,8%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	28,6%	14,5%	11,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	4,8%	11,9%	10,4%	9,8%
Più di 5 anni	28,6%	62,6%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	8,8%	16,7%	15,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	16,6%	14,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	11,8%	14,6%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	52,1%	58,5%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	3	22.5	25.6	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	89,0%	91,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,5%	97,8%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	73,1%	79,5%	68,7%
Incarico di reggenza		1,5%	2,7%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		25,4%	17,8%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,7%	6,1%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,3%	15,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		3,3%	6,5%	6,9%
Più di 5 anni	✓	66,7%	71,8%	52,8%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		24,7%	22,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		24,7%	22,8%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,1%	13,1%	10,5%
Più di 5 anni	✓	35,6%	42,1%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC82100G		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	16,8%	13,7%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	12,4%	13,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	21,6%	13,2%	11,8%
Più di 5 anni	3	60,0%	49,1%	59,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC82100G		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,0%	8,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	9	56,2%	34,9%	28,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	5,9%	7,4%	8,6%



Più di 5 anni	7	43,8%	49,1%	56,4%	63,9%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEIC82100G		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	65,2%	47,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	26,1%	22,1%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	0,0%	1,2%	7,2%
Più di 5 anni	0	0,0%	8,7%	29,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nella Primaria, la percentuale dei docenti a t.i. con età superiore ai 55 anni è di molto inferiore ai riferimenti. Le fasce di età dai 35 ai 54 risultano superiori rispetto ai valori di riferimento. Nella Secondaria la maggior parte dei docenti (60%) ha più di 55 anni, dato superiore rispetto alle percentuali di riferimento, mentre nelle fasce più giovani troviamo percentuali inferiori rispetto ai riferimenti. La percentuale degli insegnanti che prestano servizio in modo stabile da oltre 5 anni, nella scuola Primaria è inferiore rispetto ai riferimenti, mentre nella Secondaria si attesta al 70,6% dato superiore rispetto ai riferimenti. Il punto di forza del quadro presentato risiede nella stabilità del corpo docente che garantisce la continuità educativa e didattica all'interno delle classi. Si conferma potenziata la coesione tra i tre ordini di scuola, maggiormente collaborativi nella verticalità delle loro componenti, grazie ad una reciproca conoscenza consolidata negli anni, che favorisce cooperazione in verticale. Gran parte del personale docente ha conseguito certificazioni informatiche e linguistiche e all'interno del comprensivo si sono consolidati percorsi formativi nell'ambito della valutazione e del conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche. La

Vincoli

La percentuale degli insegnanti che prestano servizio in modo stabile nella scuola Primaria, da oltre 5 anni, si attesta al 28,6% dato inferiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia. Nella scuola Secondaria risulta, inoltre che il 2,9% di docenti ha meno di 35 anni, dato inferiore rispetto ai riferimenti. Nonostante l'età anagrafica rimanga un vincolo nel rapporto docente-alunno in relazione all'introduzione di metodologie didattiche innovative all'interno delle classi per lo sviluppo di una didattica centrata sull'apprendimento per competenze chiave, si evidenzia una ricaduta positiva conseguente ai percorsi formativi offerti ai docenti. Ai docenti giovani vanno trasferite le competenze per il supporto alla gestione e all'organizzazione non solo didattica, ma sistemica nel suo complesso. Va ulteriormente potenziata la predisposizione al lavoro di gruppo e di squadra e all'utilizzo di strategie innovative per promuovere una didattica per competenze chiave e di cittadinanza.



maggior parte dei docenti ha seguito corsi sul bullismo e cyberbullismo. La referente all' inclusione della scuola, con formazione specifica, si è formata sulle pratiche dell' ICF.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LEIC82100G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
PUGLIA	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LEIC82100G	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	99,5%	99,5%
PUGLIA	99,4%	99,2%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola LEIC82100G	2,5%	16,4%	30,3%	25,4%	22,1%	3,3%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	9,4%	24,9%	28,5%	21,9%	8,9%	6,5%
PUGLIA	10,4%	23,7%	27,2%	21,7%	8,8%	8,3%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	0,1%	0,1%	0,2%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	1	0	0
Percentuale	2,0%	0,0%	2,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	1,6%	1,5%	1,2%	1,0%	0,9%
PUGLIA	1,9%	1,6%	1,5%	1,2%	0,9%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	1
Percentuale	1,6%	1,1%	0,8%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,3%	1,2%	0,6%
PUGLIA	1,1%	1,0%	0,6%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	1,7%	1,5%	1,2%	1,0%	1,1%
PUGLIA	2,1%	1,8%	1,7%	1,2%	1,0%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LEIC82100G	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	0
Percentuale	2,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LECCE	1,4%	1,3%	0,9%
PUGLIA	1,3%	1,4%	0,9%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Essendo il nostro un Istituto Comprensivo, in generale, sia nella primaria sia nella secondaria, non si registrano abbandoni. La percentuale di alunni trasferiti in uscita in corso d'anno è irrisoria, anzi la scuola accoglie studenti provenienti da altre realtà scolastiche, grazie alla sua Offerta di qualità, riconosciuta dalle famiglie. La distribuzione degli studenti licenziati per fasce di voto si attesta su un livello di valutazione tra l'otto e il nove. Rispetto alle medie di riferimento la percentuale dei diplomati tra il nove e il dieci è superiore mentre la percentuale degli studenti diplomati con sei risulta nettamente inferiore. I dati confermano che i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire, in generale, il successo formativo degli alunni. Si registrano solo 3 trasferimenti in uscita, nel corso d'anno, per le classi prime della Secondaria. L'aumento in entrata negli ordini di scuola è il seguente: nella Primaria 2% di alunni per la classe prima e 2,5% nelle classi terze; nella secondaria il 1,6% nelle classi prime, il 1,1% nelle classi seconde e il 0,8% per le classi terze. Tale aumento può essere dovuto sia a problematiche legate al lavoro dei genitori sia alla qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Punti di debolezza

Occorre continuare a monitorare l'andamento dei risultati a distanza e la tenuta delle valutazioni al termine del primo ciclo. Il sistema di valutazione condiviso collegialmente va adattato alla didattica per competenze, attraverso pianificazioni trasversali per competenze e conseguenti prove autentiche di realtà. Va consolidato un sistema valutativo condiviso in verticale all'interno del Comprensivo in modo che quanto approvato negli anni precedenti sia del tutto integrato, consolidato e messo a prova, affinché diventi prassi abituale di lavoro per tutti i docenti. Ciò soprattutto alla luce della valutazione nella Scuola Primaria, caratterizzata dal ritorno ai giudizi sintetici e non più dai giudizi descrittivi.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, la valutazione 6 scaturisce dalla considerazione che i livelli di apprendimento degli studenti in uscita sono molto buoni. La scuola raggiunge punteggi che le permettono di attestarsi al di sopra delle medie regionali, del sud Italia e nazionali. Il successo scolastico raggiunge un buon livello con equità degli esiti sostanzialmente generalizzata. La scuola sta continuando a monitorare l'andamento dei risultati a distanza e la tenuta delle valutazioni al termine del primo ciclo, raccordandosi con gli istituti del II grado di istruzione al fine di costruire uno strumento di rilevazione e misurazione standardizzato. Non si conoscono, dunque, se non in maniera informale i risultati sul lungo periodo, soprattutto in riferimento al percorso di studi universitario dei propri studenti o del loro ingresso nel mondo del lavoro.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			68.40	68.60	67.50
Scuola primaria - classi seconde	69,8	93,9	↔	↔	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			57.50	57.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	69,0	91,8	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Italiano			Puglia	Sud	nazionale
					58.50	58.70	58.10
Scuola primaria - classi quinte	69,2	92,2	6,7	96,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					56.90	58.90	57.60
Scuola primaria - classi quinte	66,1	96,9	4,4	96,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					69.70	71.00	72.50
Scuola primaria - classi quinte	82,2	90,6	4,7	96,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					71.40	72.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	82,7	90,6	4,7	96,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					193.54	190.91	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,8	100,0	7,2	92,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					191.29	187.54	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	212,5	100,0	10,4	92,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					204.39	202.94	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,4	100,0	4,8	92,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					209.60	208.30	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,1	100,0	5,9	92,7	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE82101N - Sezione 5A	5,9%	94,1%
Plesso LEEE82101N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso LEEE82101N - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LEIC82100G	1,7%	98,3%
Riferimenti		
Puglia	4,7%	95,3%
Sud	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte	
Inglese Listening	
	Percentuale di studenti



	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LEEE82101N - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso LEEE82101N - Sezione 5B	4,8%	95,2%
Plesso LEEE82101N - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LEIC82100G	5,2%	94,8%
Riferimenti		
Puglia	16,7%	83,3%
Sud	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM82102N - Sezione 3A	7,7%	26,9%	26,9%	26,9%	11,5%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3B	3,7%	3,7%	22,2%	29,6%	40,7%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3C	14,3%	28,6%	50,0%	7,1%	n.d.
Plesso LEMM82102N - Sezione 3D	10,7%	25,0%	39,3%	14,3%	10,7%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3E	7,4%	3,7%	37,0%	25,9%	25,9%
Situazione della scuola LEIC82100G	8,2%	16,4%	33,6%	22,1%	19,7%
Riferimenti					
Puglia	14,9%	26,0%	31,0%	19,9%	8,2%
Sud	17,0%	27,0%	30,2%	18,7%	7,2%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEMM82102N - Sezione 3A	15,4%	26,9%	11,5%	26,9%	19,2%



Plesso LEMM82102N - Sezione 3B	3,7%	11,1%	18,5%	25,9%	40,7%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3C	14,3%	42,9%	21,4%	14,3%	7,1%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3D	10,7%	25,0%	17,9%	32,1%	14,3%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3E	n.d.	7,4%	22,2%	33,3%	37,0%
Situazione della scuola LEIC82100G	8,2%	20,5%	18,0%	27,9%	25,4%
Riferimenti					
Puglia	22,7%	25,5%	24,4%	15,5%	11,9%
Sud	25,9%	26,3%	23,4%	14,3%	10,0%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM82102N - Sezione 3A	n.d.	7,7%	92,3%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3C	7,1%	14,3%	78,6%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3D	n.d.	10,7%	89,3%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola LEIC82100G	0,8%	5,7%	93,4%
Riferimenti			
Puglia	3,8%	16,9%	79,3%
Sud	4,5%	17,7%	77,8%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LEMM82102N - Sezione 3A	n.d.	34,6%	65,4%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3C	n.d.	21,4%	78,6%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3D	n.d.	35,7%	64,3%
Plesso LEMM82102N - Sezione 3E	n.d.	3,7%	96,3%
	n.d.	18,9%	81,1%



Situazione della scuola LEIC82100G			
Riferimenti			
Puglia	3,8%	38,0%	58,2%
Sud	4,8%	38,5%	56,6%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE82101N - Sezione 2A	4	2	0	0	4
Plesso LEEE82101N - Sezione 2B	1	9	0	5	3
Plesso LEEE82101N - Sezione 2C	3	3	0	4	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC82100G	17,4%	30,4%	0,0%	19,6%	32,6%
Puglia	26,4%	12,8%	8,1%	22,0%	30,7%
Sud	26,2%	12,9%	8,4%	21,4%	31,2%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso LEEE82101N - Sezione 2A	1	1	1	1	6
Plesso LEEE82101N - Sezione 2B	2	4	1	3	8
Plesso LEEE82101N - Sezione 2C	1	2	2	1	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC82100G	8,9%	15,6%	8,9%	11,1%	55,6%
Puglia	26,1%	14,2%	13,6%	16,0%	30,0%
Sud	27,7%	12,6%	13,2%	15,4%	31,1%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE82101N - Sezione 5A	3	3	2	3	7
Plesso LEEE82101N - Sezione 5B	2	2	1	4	12
Plesso LEEE82101N - Sezione 5C	1	3	1	7	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC82100G	10,2%	13,6%	6,8%	23,7%	45,8%
Puglia	23,1%	20,0%	10,8%	20,5%	25,6%
Sud	23,8%	18,0%	11,7%	18,9%	27,6%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LEEE82101N - Sezione 5A	4	4	1	2	8
Plesso LEEE82101N - Sezione 5B	3	2	3	2	11
Plesso LEEE82101N - Sezione 5C	3	5	1	1	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LEIC82100G	16,1%	17,7%	8,1%	8,1%	50,0%



Puglia	29,6%	13,5%	15,6%	13,2%	28,1%
Sud	27,5%	12,7%	14,5%	12,3%	33,1%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	3,2%	96,8%	1,9%	98,1%
Sud	6,6%	93,4%	14,2%	85,8%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	4,2%	95,8%	2,9%	97,1%
Sud	11,2%	88,8%	12,7%	87,3%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	6,0%	94,0%	9,6%	90,4%
Sud	13,6%	86,4%	21,8%	78,2%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	20,8%	79,2%	13,4%	86,6%
Sud	16,8%	83,2%	23,4%	76,6%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEIC82100G	27,0%	73,0%	37,3%	62,7%
Sud	13,1%	86,9%	11,4%	88,6%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola LEIC82100G - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC82100G - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC82100G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEIC82100G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado registrano, nel complesso, risultati molto positivi in tutte le discipline prese in esame dalle prove, rispetto ai punteggi di riferimento regionale, della macro-area e nazionale. In Inglese Reading, tutti gli alunni raggiungono il livello A1 in uscita dalla scuola Primaria con percentuali del 98,3%. In uscita dalla scuola Secondaria di I grado, in Inglese Reading e Listening buona parte degli alunni raggiunge il livello A2 con percentuali di riuscita superiori alla media della Puglia, del Sud e dell'Italia. Nelle classi seconde della scuola Primaria, il 52,2% degli alunni in Italiano e il 66,7% in Matematica, mentre nelle classi quinte della Scuola Primaria, il 69,5% degli alunni in Italiano e il 58,1% in matematica si collocano su livelli di eccellenza (4-5). Nelle classi terze di Secondaria il 41,8% degli alunni in Italiano e il 53,3% in matematica si collocano su livelli di eccellenza (4-5). In tutti e due gli ordini di scuola il numero di alunni collocati nella fascia medio-bassa/bassa è generalmente inferiore rispetto alle medie. Molto positivi sono i risultati in relazione alla VARIABILITA' DENTRO e TRA le CLASSI in tutti i gradi. Esse sono eterogenee al loro interno (DENTRO) e non si riscontrano TRA le classi sbilanciamenti verso livelli alti o

Punti di debolezza

Dai dati esaminati per la Scuola Primaria non si riscontrano particolari situazioni critiche; solo nelle classi seconde si registra un livello in linea con la media della Puglia e del Sud Italia. Va, comunque, sostenuta, incentivata e incoraggiata, nel corpo docente, la capacità di lavorare in modo più efficace sui processi critici emersi dalle prove INVALSI per modificare le proprie prassi e strategie di lavoro, al fine di migliorare il processo di insegnamento - apprendimento e renderlo coerente con una didattica per competenze ancora in fase di definizione. Lo scopo è quello di potenziare ed elevare gli esiti degli studenti e il loro senso di autoefficacia.



bassi. Ciò significa che, nella composizione delle classi, esiste un alto tasso di omogeneità e di equilibrio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.





Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 5 è supportata dalla considerazione che il punteggio di Italiano e Matematica e Inglese della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Per il resto, includendo le classi seconde e quinte di scuola Primaria, i punteggi sono prevalentemente superiori a Puglia, Sud e Italia. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in tutte le classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Rispetto alla media Nazionale, tale variabilità risulta leggermente superiore in Italiano per le classi seconde della scuola Primaria e in Inglese per le classi terze di Secondaria di I grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola non è un dato disponibile. Da questo si evince una situazione nel complesso positiva, considerandola al netto della bassissima, quasi insistente, percentuale di cheating registrata nella scuola. Solo in questo modo si è riusciti a costruire un'autovalutazione di istituto reale e credibile continuando a mettere in atto adeguati ed efficaci percorsi di miglioramento. Va, dunque, ulteriormente sostenuta, incentivata e incoraggiata nel corpo docente la capacità di lavorare in modo efficace sui processi critici evidenziati da INVALSI, per migliorare le proprie prassi di lavoro, al fine di ottimizzare il processo di insegnamento apprendimento e potenziare gli esiti degli studenti.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Nel triennio passato, la scuola si è dotata degli strumenti necessari per poter avviare una reale didattica per competenze. Ha condiviso concettualità di base. Ha costruito un dettagliato PROFILO in USCITA dello studente, in verticale tra i 3 ordini di scuola, con le 8 competenze chiave trasversali a tutte le discipline, ha elaborato un curriculum verticale per competenze, ben articolato sui 3 ordini di scuola, con una curvatura BILINGUE nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado essendo stato l'Istituto riconosciuto SCUOLA CAMBRIDGE INTERNATIONAL, con lingua inglese e digitale trasversali a tutti i campi di esperienza e alle discipline. La Scuola ha, inoltre, costruito un format unitario di istituto per lo sviluppo delle unità di apprendimento, focalizzate su una didattica per competenze e degli schemi per realizzare prove autentiche e/o complesse di realtà e un documento di valutazione d'Istituto verticale con rubriche di valutazione delle competenze. Nella Scuola Primaria ha adattato la valutazione alle ultime normative, utilizzando giudizi sintetici all'interno della scheda di valutazione. L'Istituto si è dotato, ancora, di descrittori di comportamento e di apprendimento che accompagnano la scheda di Valutazione (decreto

Punti di debolezza

Occorre potenziare la propria capacità di progettazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo prove di prestazione per compiti complessi di realtà, in riferimento alle proprie rubriche di valutazione e al proprio curriculum disciplinare e trasversale per competenze. Tutto ciò al fine di completare quanto già avviato negli anni passati all'interno dei dipartimenti (una lettura delle prove comuni e parallele di competenza, con conseguente rivisitazione della progettazione, a fronte delle criticità riscontrate). Le competenze sociali e civiche vanno promosse ulteriormente, soprattutto per consolidare il rispetto dell'altro e delle regole condivise, in quanto si registrano casi di infrazione delle regole, di bullismo e cyberbullismo, anche se prevalentemente ancora in modo latente. Gli studenti, pur possedendo una adeguata conoscenza tecnica degli strumenti informatici e digitali, vanno avviati verso un uso funzionale, consapevole ed etico degli stessi, in quanto ignorano sia i rischi insiti nelle tecnologie sia le loro effettive potenzialità ai fini di un apprendimento significativo. Vanno stimulate le strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) in



62), e ha elaborato una Policy di E-Safety per definire norme comportamentali e procedure delle Tic in ambiente scolastico e dei social in generale.

coerenza con le competenze europee del 2018. Si è consapevoli che occorre focalizzare l'attenzione sulle strategie innovative di apprendimento student-centred.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 3 è supportata dalla considerazione che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è, in generale, discreto. Dai dati delle valutazioni trimestrali in possesso, risulta che le competenze sociali e civiche non sempre sono adeguatamente sviluppate nella collaborazione tra pari e nella responsabilità; in alcuni alunni non



è interiorizzato il rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti raggiunge una regolare autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. In alcune classi sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola si è dotata di criteri e di schede comuni per la valutazione del comportamento utili per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anche alla luce delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 183 del 07 settembre 2024). E' stato costruito un curricolo in verticale per competenze chiave e di cittadinanza nonché un documento per la valutazione delle stesse, attraverso rubriche di osservazione del processo di apprendimento, in continuità tra i tre ordini di scuola. Va diffusa e implementata una reale didattica per competenze, attraverso strategie nuove e innovative focalizzate sul processo di apprendimento dei ragazzi. Gli studenti, pur possedendo un' adeguata conoscenza tecnica degli strumenti informatici e digitali, vanno avviati verso un uso consapevole ed etico degli stessi, in quanto ignorano sia i rischi insiti nelle tecnologie sia le loro effettive potenzialità ai fini di un apprendimento significativo e funzionale. Vanno stimulate le strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) in coerenza con le competenze europee del 2018. Occorre lavorare su nuove e innovative strategie di insegnamento-apprendimento student-centred, che vadano oltre la lezione frontale.



Risultati a distanza



Punti di forza

I dati relativi ai punteggi a distanza non sono ancora disponibili. Con il Piano di Miglioramento, la scuola sta monitorando in maniera sistematica i risultati degli studenti nel biennio delle superiori. Si continua ad implementare l'orientamento formativo degli studenti attraverso attività curriculari ed extra curriculari, anche con il potenziamento delle competenze linguistiche e STEAM, per aiutarli a scoprire i talenti e le potenzialità e ad individuare punti di forza e debolezza. Inoltre, nelle classi terze di secondaria di I grado, sono previsti percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Punti di debolezza

La scuola ha costruito una banca dati sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio al fine di monitorare gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado. E' intenzione dell'Istituto monitorare anche gli esiti degli alunni all'Università e nel mondo del lavoro, ad oggi mancanti. La scelta scolastica effettuata dagli studenti è frutto di vari condizionamenti che sfuggono al controllo dell'istituzione scolastica poiché dipendenti da dinamiche emozionali e dalle influenze e aspettative delle famiglie, sulle quali la scuola ha difficoltà ad intervenire direttamente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 5 è supportata dalla considerazione che la maggior parte delle classi della Primaria e della Secondaria di Primo Grado, nelle prove Invalsi, ottiene risultati superiori a quelli medi regionali. Inoltre, nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno; purtroppo sono ancora forti i condizionamenti delle famiglie sulla scelta dei propri figli. L'istituto propone attività curriculari ed extracurriculari mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche con le scuole superiori. Le azioni di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. E' stato realizzato un modulo apposito per il consiglio orientativo e gli studenti ricevono un supporto individuale da parte del Consiglio di classe nella scelta dell'indirizzo della scuola superiore. Si monitorano in maniera sistematica gli esiti degli studenti sia in uscita al termine del primo ciclo sia al termine del primo biennio della scuola superiore. Si è avviata una politica scolastica in termini di orientamento formativo, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, gli ITS, l'Università e gli stakeholders presenti sul territorio.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	95,6%	93,3%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	55,9%	48,2%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	79,4%	82,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,4%	28,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		5,9%	7,0%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,8%	92,5%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	56,3%	45,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	82,8%	79,7%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	23,1%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,8%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	96,6%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		72,1%	67,1%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	95,6%	90,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	86,8%	74,1%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	75,0%	64,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	97,1%	96,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	69,1%	62,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,1%	62,2%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,5%	70,1%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		22,1%	17,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	95,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,9%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,4%	70,1%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	84,4%	75,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,4%	95,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	76,6%	63,7%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,8%	94,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,6%	65,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	78,1%	64,1%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	76,6%	70,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		23,4%	19,6%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,2%	18,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	85,3%	76,9%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		69,1%	61,8%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	79,4%	72,6%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,5%	9,0%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,8%	87,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,5%	57,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	73,4%	74,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curriculum d'istituto divenuto unitario risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola fa riferimento ai traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni scolastici a partire dalla scuola dell'infanzia comprese le competenze trasversali di Educazione Civica, presenti nel DM n. 183 del 07 settembre 2024. Sempre all'interno del curriculum, sono state individuate le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, la scuola continua ad essere capofila di reti, sul tema delle competenze, della valutazione delle stesse, della progettazione sul SISTEMA 0-6, e sulla pratiche innovative di insegnamento. Nel nostro Istituto è presente un curriculum verticale per competenze elaborato attraverso un'attività di ricerca - azione. Nella Scuola Primaria si sta elaborando un documento per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Legge n.150 del 2024). L'Istituto utilizza U.A. e rubriche di valutazione delle competenze, nelle quali sono state inserite sezioni per i BES e formati comuni d'istituto per la costruzione di prove complesse di realtà. Inoltre, la scuola è attenta allo sviluppo di una didattica per

Punti di debolezza

L'Istituto, pur avendo rimodulato il curriculum disciplinare e trasversale, continuo e in verticale tra i tre ordini di scuola, deve ancora lavorare su una concettualità comune, piena e condivisa. I dati rivelano che, rispetto ai parametri di riferimento, vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in relazione anche ai bisogni del territorio. Tuttavia, gli stessi progetti non possono sempre essere realizzati in maniera soddisfacente per mancanza di risorse umane e soprattutto economiche. Fortunatamente, a partire dall'a.s. 2023-2024, l'istituto è stato assegnatario di fondi PON-FSE e PNRR (Agenda SUD, Piano Estate, DM 65/23 e DM 19/24).



competenze con strategie innovative. Pertanto ha visto approvate dal ministero molte progettazioni finalizzate al consolidamento, al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari e della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Sin dall'infanzia prevede moduli di lavoro sul coding e la robotica e sullo sviluppo del problem solving, attraverso PBL (Project Based Learning) e IBL (Inquiry Based Learning). Investe sulla lingua inglese, con l'Internazionalizzazione del Curricolo, attraverso percorsi CLIL e E-CLIL, seguendo i percorsi delle migliori scuole internazionali con ampliamento della propria offerta e con docenti madrelingua in "Global English" e in "Science". Nella lingua italiana sviluppa moduli di DEBATE, per promuovere il Public Speaking. Ha realizzato ambienti di apprendimento con arredi cooperativi e con strumenti digitali fortemente innovativi, come la Realtà Virtuale e la Prototipazione. Ha costruito e attivato diversi maker spaces: Agrifood e Orto di Comunità, Art Lab e un laboratorio tessile, Creativity Lab. E' stato elaborato un curricolo digitale verticale a cominciare dalla Scuola dell'Infanzia, aggiornato al DigComp 20.2.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 4 scaturisce dalla considerazione che la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Tale curriculum corrisponde alle esigenze del territorio ed è declinato per competenze disciplinari e trasversali definite in modo chiaro. L'offerta



formativa dell'Istituto è arricchita da numerose attività di ampliamento che danno un valore aggiunto al progetto educativo, puntando al raggiungimento di una piena concettualità, comune e condivisa, nei tre diversi ordini di scuola. Sono presenti referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari che si interessano di progettazione e valutazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, per le prove di valutazione sia oggettive sia non oggettive, e condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti, definiti all'interno di ogni ordine di scuola. Per la valutazione vengono utilizzate prove standardizzate comuni e compiti di realtà (soprattutto nella scuola Secondaria di I grado). I docenti si incontrano per riflettere sugli esiti della valutazione e per la condivisione dei risultati INVALSI. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in base alle necessità del momento. Nel corrente anno scolastico continuano le azioni formative per gli alunni e i docenti grazie ai fondi ministeriali ed europei.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,8%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	91,2%	88,1%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,3%	80,5%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,5%	2,1%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		26,5%	20,7%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	96,9%	95,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,9%	78,6%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	3,6%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		25,0%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	0,9%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	60,3%	63,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	91,4%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,1%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		16,2%	12,5%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	77,9%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,4%	92,1%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,8%	11,8%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,6%	95,7%	93,7%
Classi aperte		36,8%	41,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	70,6%	66,5%	68,8%
Flipped classroom		64,7%	59,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		41,2%	35,7%	44,1%
Metodo ABA	✓	25,0%	43,6%	30,5%
Metodo Feuerstein	✓	1,5%	4,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		44,1%	41,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,8%	97,2%	94,1%
Classi aperte		42,2%	40,6%	35,5%
Gruppi di livello		71,9%	72,6%	74,8%
Flipped classroom		81,3%	76,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,0%	22,4%	31,9%
Metodo ABA	✓	26,6%	29,9%	16,0%
Metodo Feuerstein	✓	3,1%	3,2%	3,6%
Altra metodologia didattica		40,6%	37,4%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		7,4%	8,3%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	79,4%	78,0%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		47,1%	51,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	36,8%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	57,4%	48,3%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	92,6%	89,0%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	63,2%	56,9%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		29,4%	30,9%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	69,1%	62,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	85,3%	82,9%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,9%	1,8%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,9%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	0,3%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,6%	67,0%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		2,9%	5,5%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		7,4%	6,1%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,4%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,3%	95,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	57,8%	62,1%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,9%	80,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	93,8%	90,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,4%	98,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	75,0%	69,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		54,7%	65,4%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	87,5%	86,8%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,2%	92,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		17,2%	38,2%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		31,3%	40,7%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	1,4%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		3,1%	6,1%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	81,3%	78,2%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		17,2%	21,4%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,4%	6,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

In tutti i plessi sono presenti laboratori ed attrezzature utilizzati in base ad un orario interno e curati da un responsabile. Nella scuola i responsabili eseguono una ricognizione periodica dei supporti didattici. Ogni classe, grazie ai docenti e al coinvolgimento responsabile degli alunni, gestisce i prestiti delle biblioteche presenti in ogni plesso. Ogni classe dell'istituto è dotata di una postazione multimediale con un computer collegato a Monitor Digitali. I docenti di area scientifica utilizzano e si prendono cura dei relativi materiali nei laboratori scientifici. I sussidi per le attività espressive sono curati nei laboratori o spazi dedicati, dai docenti di Arte e Immagine. E' presente inoltre nella sede centrale dell'Istituto l'aula musicale con due pianoforti. Inoltre in ogni plesso è presente strumentazione varia. Sono attivi percorsi per lo sviluppo delle competenze STEAM, digitali e di innovazione e per il potenziamento delle competenze multilinguistiche per studenti e insegnanti. L'internazionalizzazione del curriculum nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado è garantita anche con il ricorso ad esperti esterni madrelingua. Tutti e tre gli ordini di scuola sono dotati di ambienti digitali con supporti innovativi e strumenti e software finalizzati a

Punti di debolezza

L'Istituto coglie le proposte provenienti dal territorio partecipando con specifici progetti a bandi per arricchire e aggiornare le proprie biblioteche. Vengono organizzate attività extracurricolari (E-Twinning, CLIL - Scienze, musica, arte e cinema, contrasto al bullismo e al cyberbullismo), grazie all'organico potenziato di inglese e clarinetto e ad interventi di docenti o esperti esterni. Il percorso di digitalizzazione è in fase di completamento nella scuola dell'infanzia con ulteriori strumenti innovativi. Bisogna estendere pratiche didattiche e strategie organizzative e di gestione degli spazi che favoriscano modalità cooperative degli apprendimenti, prevedendo lezioni che superino la mera didattica trasmissiva.



realizzare percorsi di Coding e Robotica educativa (mind, scratch jr, lego tradizionali e digitali, robottini di crescente complessità, Lego SPIKE educational). Nella Scuola dell'infanzia esiste uno spazio per la psicomotricità dotato di arredi e giochi morbidi. Un salottino posto all'ingresso facilita l'accoglienza e angoli di lettura libera con piccole librerie sono presenti sia all'ingresso sia nelle singole sezioni. La scuola Secondaria di I grado ha un' aula cooperativa altamente tecnologica, utilizzata dai ragazzi; laboratori scientifici per l'insegnamento delle STEM; un laboratorio per il TESSILE; 3 MAKER SPACES: un AGRIFOOD, un CREATIVITY LAB (stampanti 3D e ROBOTICA educativa) e un ART LAB dotato anche di strumentazione digitale. Nella scuola Primaria è stata allestita una BIBLIOTECA INNOVATIVA, aperta al territorio con prestito DIGITALE fornita di arredi cooperativi e morbidi dove mettere in pratica strategie cooperative di apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi, generalmente, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma vanno, comunque, rimodulati in termini innovativi. Gli spazi laboratoriali sono usati in misura minore rispetto alle loro potenzialità, pertanto la scuola deve incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, in alcuni aspetti o in alcune discipline. Le regole di comportamento sono definite e condivise sia dalla componente studenti che genitori attraverso il regolamento di disciplina, il patto educativo di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti. Dai questionari genitori e alunni emerge che le modalità messe in atto dalla scuola sono percepite positivamente da studenti e da genitori. I docenti rispondono in maniera sostanzialmente univoca di fronte alle infrazioni dei ragazzi. L'azione educativa della scuola si completa non solo attraverso i rapporti e gli aiuti che possono derivare dagli enti socio-sanitari presenti sul territorio ma anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie (seminari, convegni, reading party ...).



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		64,7%	65,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	80,9%	84,1%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	92,6%	89,3%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,5%	52,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	77,9%	73,5%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		58,8%	49,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		16,2%	12,5%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		67,2%	65,4%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,3%	84,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	93,8%	92,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,6%	52,1%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,4%	75,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		68,8%	66,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		15,6%	12,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,4%	83,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,2%	91,0%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,6%	91,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	60,3%	52,6%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		16,2%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,7%	84,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,8%	93,2%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,3%	92,1%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	62,5%	52,1%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,6%	9,6%	8,8%
---	--	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,6%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	98,5%	93,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	83,8%	82,8%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	79,4%	80,4%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,5%	64,7%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,5%	76,4%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	54,4%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	76,5%	75,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		16,2%	10,4%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	98,4%	94,0%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	87,5%	85,1%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	84,4%	81,9%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	75,0%	63,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,7%	78,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	56,3%	59,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	78,1%	76,2%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		17,2%	10,7%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,3%	81,3%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	23,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	7,1%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	32,4%	32,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	14,7%	14,4%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	22,1%	27,9%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,4%	10,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		22,1%	20,6%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,2%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	25,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,5%	12,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	50,0%	52,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	15,6%	17,9%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	32,8%	38,0%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		9,4%	9,3%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		21,9%	15,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,5%	3,4%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,5%	70,9%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	37,1%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,5%	57,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		11,8%	17,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,1%	60,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario	✓	82,4%	77,0%	52,5%



extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,2%	12,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,3%	77,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	22,6%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	59,4%	52,0%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,1%	77,8%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,2%	20,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		78,1%	67,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	92,2%	87,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		14,1%	12,9%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

I docenti svolgono attività didattiche coerenti con quanto deliberato dai consigli di classe attraverso il PEI, il PDP e la progettazione curricolare con la semplificazione di alcuni obiettivi per favorire l'inclusione degli studenti all'interno delle classi con strategie metodologiche mirate ed efficaci. La scuola fornisce strumenti per l'individuazione dei BES e per la compilazione del PDP nell'ottica della valutazione formativa. La scuola promuove e realizza attività di accoglienza e sui temi interculturali per l'inclusione degli studenti stranieri; nella Scuola Primaria, grazie all'organico potenziato, e nella Scuola Secondaria, grazie alla collaborazione con Enti esterni, vengono realizzati appositi percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. Sono attivi, inoltre, un Corso di cinema con cortometraggio, moduli di Sport e di musica finanziati da fondi PON -FSE e PNRR per la socializzazione e l'inclusione. Vengono adottati un protocollo di accoglienza BES e modelli univoci di P.E.I. e PDP. Il PAI prevede attività inclusive per i diversamente abili e corsi di aggiornamento per i referenti. La scuola persegue quanto programmato nell'E- policy di istituto per promuovere tra gli

Punti di debolezza

In relazione all'individualizzazione/personalizzazione dei percorsi ed alla formalizzazione delle proposte realizzate nei casi di diversabilità o DSA, la soddisfazione delle famiglie è piena e l'intervento dei docenti è basato sostanzialmente su un atteggiamento inclusivo e competente per gli approcci posti in essere. In alcuni casi, però, il processo di formalizzazione dei percorsi personalizzati non è pienamente applicato. Appare necessario potenziare ulteriormente il percorso di formazione dei docenti ai fini di una ricaduta che tenga conto dei bisogni degli alunni.



studenti un uso consapevole delle nuove tecnologie e per prevenire e gestire eventuali situazioni problematiche. La Scuola sta continuando a lavorare sulle tematiche dell'inclusione anche con i fondi ministeriali intercettati, incidendo su studenti, docenti e famiglie lavorando sulla legalità (Bullismo e cyberbullismo).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione del giudizio 5 scaturisce dal fatto che le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione e di individualizzazione/personalizzazione sono buone e sempre rivolte al miglioramento. La scuola cerca di promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturali aderendo a specifiche progettazioni regionali e ministeriali. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi nei consigli di classe, come anche le modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,5%	96,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	83,8%	79,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	79,4%	83,5%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,0%	79,5%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	69,1%	70,9%	62,3%
Altre azioni per la continuità		13,2%	10,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,7%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	96,8%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	85,9%	79,3%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	76,6%	81,4%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	76,6%	80,4%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,2%	71,1%	61,4%
Altre azioni per la continuità		12,5%	11,1%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,8%	19,7%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		67,2%	51,4%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		32,8%	25,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		31,1%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,2%	5,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	32,8%	26,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	24,6%	22,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		11,5%	9,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		21,3%	14,9%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		82,8%	83,2%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		60,9%	52,9%	67,0%



attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	62,5%	61,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	84,4%	86,4%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	48,4%	39,6%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	75,0%	71,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	96,9%	87,5%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		18,8%	15,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LEIC82100G	3,5%	13,2%	15,2%	34,5%	16,6%	17,3%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LECCE	5%	5%	16%	13%	15%	12%	8%	
PUGLIA	6%	7%	25%	19%	24%	19%	2%	14%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	-------------------------------	------------------------------	-----------------------



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,7%	56,8%	56,4%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LEIC82100G	98,8%	89,4%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,1%	94,8%
PUGLIA	96,9%	93,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per condividere criteri sulla formazione delle classi, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto. Vengono programmati, inoltre, incontri tra insegnanti della Sc. dell'Infanzia e della Sc. primaria e tra docenti della Sc. Primaria e della Scuola Secondaria di I grado per scambio di informazioni utili alla costruzione dei gruppi classe eterogenei, oltre che per la definizione delle competenze in uscita e in entrata degli studenti. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, si organizzano: visite delle sedi, attività educative con insegnanti della Primaria, attività educative comuni tra bambini dell'Infanzia e della Primaria nonché attività di continuità tra alunni in uscita dalla Primaria e in ingresso nella Secondaria di I grado. I docenti della scuola Primaria svolgono, per l'intero anno scolastico, attività formative in lingua inglese con i bambini della scuola dell'Infanzia nell'ottica dell'internazionalizzazione del curriculum. Un docente di clarinetto della Scuola Secondaria di I grado tiene lezioni di avviamento alla musica e al canto nella Sc. Primaria in continuità con il percorso musicale della Sc. Sec. di I grado. Le manifestazioni finali (e non) sono organizzate in verticale tra i tre ordini di scuola dell'Istituto

Punti di debolezza

Si avverte la mancanza di trasmissione dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I Grado di fascicoli articolati sul percorso formativo di alcuni studenti dell'hinterland non frequentanti il nostro Istituto. Inoltre, si lavora sul miglioramento degli strumenti necessari a garantire la continuità educativa nei passaggi tra i vari ordini di scuola.



Comprensivo. Vengono realizzate giornate per l'orientamento in uscita dal I Ciclo di Istruzione. Vengono garantite almeno 30 ore curriculari di orientamento formativo per tutte le classi della scuola Secondaria di I grado alle quali si aggiungono le ore extracurriculari attraverso attività scelte dal singolo studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 5 scaturisce dal fatto che le attività di continuità e di orientamento tra i tre segmenti dell'istituto sono diversificate, ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Non tutti i fascicoli del percorso formativo degli alunni pervengono nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto riguardo agli studenti provenienti dall'hinterland. La formazione delle classi prevede criteri condivisi e deliberati dal Consiglio d'Istituto. Nella scuola Secondaria vengono utilizzati ai fini dell'orientamento strumenti opportunamente predisposti nei dipartimenti. Gli studenti in uscita incontrano, nei giorni dedicati all'orientamento, i docenti referenti delle scuole superiori presenti nel territorio. Inoltre i ragazzi possono effettuare visite e giornate di stage programmate in orario curricolare ed extrascolastico. Prima dell'iscrizione alla scuola superiore, l'Istituto fornisce alle famiglie un modello di comunicazione del consiglio orientativo, espressione delle conoscenze, abilità e competenze maturate da ogni singolo allievo. Si sono potenziate le azioni di orientamento formativo anche nelle classi iniziali e intermedie della scuola Secondaria di I Grado per aiutare i ragazzi a costruire il proprio progetto di vita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,6%	2,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,7%	2,5%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	2,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,8%	4,9%	5,5%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,7%	11,8%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,7%	4,1%	5,1%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	29,4%	9,1%	7,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	9	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		7.040,3	4.121,5	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	17,0%	20,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	17,9%	23,8%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	34,0%	25,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	20,8%	26,5%	37,3%
Lingue straniere	0	37,7%	40,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,8%	22,5%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	30,2%	27,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	31,1%	27,6%	26,4%
Sport	0	8,5%	9,6%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,7%	23,1%	19,0%
Altri argomenti	0	29,2%	21,9%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e le priorità dell'istituto sono definite chiaramente attraverso l' ATTO d'INDIRIZZO del DS e sviluppate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il quale la scuola rende esplicito all'esterno che cosa può e intende offrire per favorire la crescita culturale e umana degli alunni: rispondere ai bisogni educativi , sociali e affettivi dell'utenza; tener conto delle competenze chiave necessarie per adattarsi ad un mondo in continua evoluzione; innalzare il livello di qualità e il tasso del successo scolastico progettando offerte formative diversificate; considerare l'uso degli strumenti informatici come tools cognitivi; curare con particolare attenzione l'integrazione di tutti gli alunni; conciliare il locale con il nazionale e le Indicazioni europee; facilitare intese con le altre istituzioni. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, mediante il documento del PTOF, visibile sul sito Web e in Scuola in Chiaro e attraverso assemblee con i genitori per ogni ordine di scuola e con il territorio, invitando enti e agenzie educative per illustrare il PTOF e per accogliere ipotesi di miglioramento, accordi, collaborazioni ed alleanze . Per preparare le nuove generazioni alle competenze del 21° secolo la

Punti di debolezza

E' necessario continuare a promuovere ulteriormente la formazione strategica dei docenti e del personale ATA, secondo i bisogni della scuola e secondo le indicazioni ministeriali ed europee di life long learning, rendendo anche più incisiva la missione dell' Istituzione scolastica rispetto alle istanze del territorio. In particolar modo, dopo aver costruito gli strumenti per progettare le competenze, occorre formare i docenti sulle strategie innovative di una didattica student-centred, che sappia andare oltre un approccio trasmissivo e meramente frontale. L'Istituto consolida costantemente il rapporto con il territorio cercando di coinvolgere tutti gli stakeholders del territorio, in un'ottica di integrazione continuativa e di condivisione dei percorsi, anche in vista di una realistica RENDICONTAZIONE SOCIALE.



scuola ha adottato un modello metodologico-sperimentale di internazionalizzazione del curricolo con la lingua italiana, inglese e le strategie del digitale e di problem solving trasversali a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline. Nelle sezioni Cambridge International le Scienze vengono studiate in Lingua Inglese, anche attraverso esperti madrelingua. L'istituto ha, inoltre, aggiornato le otto competenze chiave trasversali a tutte le materie, secondo le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Si è dotato di un curricolo verticale e trasversale di Educazione Civica e di un curricolo digitale secondo il DIGCOMP. Grande è stato lo sforzo dell'intero collegio per realizzare strumenti adeguati alla progettazione, pianificazione e valutazione di un processo di insegnamento apprendimento focalizzato sullo sviluppo di competenze. L'Istituto realizza vari progetti ERASMUS + per la mobilità di gruppi di studenti e docenti verso altri Paesi europei; inoltre, prevede dei gemellaggi con altre scuola europee, in particolare di Spagna e Francia. Da diversi anni l'Istituto è riconosciuto SCUOLA CAMBRIDGE INTERNATIONAL .

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione del giudizio 5 scaturisce dal fatto che la scuola ha definito la sua missione e visione ed ha elaborato alcune forme di comunicazione che permettono di esplicitare il proprio progetto educativo all'utenza e al territorio. Le scelte sono condivise dai consigli di classe/interclasse/intersezione e dal collegio dei docenti. I compiti e le attività tra i docenti con incarichi di responsabilità risultano ben definiti e concorrono all'attuazione dell'offerta formativa. Anche il personale ATA è destinato alle varie mansioni in maniera pianificata anche se deve acquisire competenze in tutti gli ambiti amministrativi per essere più flessibili e per rispondere meglio ai bisogni della scuola, in particolare al processo di internazionalizzazione della scuola in atto. Tutti i processi messi in atto si avvalgono di controllo e monitoraggio al fine di verificare la loro adeguatezza e, se del caso, una rimodulazione migliorativa dei percorsi. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'istituzione è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi e offerte formative a costo zero provenienti da enti del territorio, in aggiunta a quelli del MIM, dei PON-FSE, FESR e regionali, al fine di non gravare eccessivamente sulle famiglie. Risulta ben potenziato il rapporto con il territorio. Ci si sta avviando verso una più finalizzata allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale, in coerenza con il RAV, il PdM e il PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	64,5%	58,1%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	23,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		12,7%	16,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	8	4,0	3,5	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	17,3%	16,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54,5%	45,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	6,4%	7,2%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	17,3%	16,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	29,1%	15,4%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	35,5%	30,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,8%	15,6%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	80,0%	73,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,5%	11,8%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,4%	18,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	2	9,1%	5,7%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	18,2%	11,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,7%	6,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,7%	7,4%	3,9%
Altri argomenti	0	38,2%	31,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	79,1%	71,7%	70,6%
Scuola Polo	1	20,9%	32,1%	31,7%
Rete di ambito	0	60,9%	44,2%	33,1%
Rete di scopo	1	17,3%	12,7%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,4%	12,5%	17,3%
Università	0	3,6%	2,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,2%	19,4%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	57,3%	49,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	4	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,5%	34,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	3,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,4%	6,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,6%	5,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	12,7%	14,0%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	17,9%	4,5%	2,1%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	82,1%	21,0%	15,5%	13,9%
Scuola e lavoro		0,7%	1,7%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		5,2%	1,6%	1,5%
Valutazione e miglioramento	0,0%	16,7%	5,6%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		22,2%	12,0%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		16,8%	5,9%	4,0%
Inclusione e disabilità	32,1%	53,3%	30,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		14,6%	4,0%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze		7,6%	3,7%	2,4%



multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	42,9%	3,3%	1,1%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	82,1%	35,8%	10,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		5,7%	2,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		5,4%	1,9%	0,5%
Altri argomenti		17,3%	13,1%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	25,0%	3,2%	2,0%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	57,5%	22,2%	19,0%	13,8%
Scuola e lavoro		2,6%	2,5%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		9,0%	2,0%	1,5%
Valutazione e miglioramento	0,0%	20,5%	5,5%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		26,2%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		23,4%	7,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	22,5%	62,1%	33,1%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		22,5%	5,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		14,4%	4,1%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	20,0%	0,3%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	57,5%	2,0%	0,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		8,0%	1,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		11,9%	2,7%	0,7%
Altri argomenti		15,9%	12,5%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA



3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,3%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,0%	29,7%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,2%	22,4%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	34,5%	38,3%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	4,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,1%	43,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	0,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	19,1%	13,7%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,8%	12,2%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,1%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	13,9%	11,0%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	3,6%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	3,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,3%	5,2%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,9%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,4%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,7%	5,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,9%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	4,3%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,1%	4,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,7%	3,0%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	1,5%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	6,0%	13,1%
Altro argomento	0	32,2%	29,6%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,8%	75,1%	73,5%
Scuola Polo	0	1,0%	2,4%	10,2%
Rete di ambito	0	9,7%	6,3%	10,1%
Rete di scopo	0	3,9%	8,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,6%	8,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,3%	20,3%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,3%	1,2%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		26,9%	24,7%	26,8%
Il servizio pubblico		0,2%	0,6%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,8%	2,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		1,5%	1,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,2%	2,2%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,7%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,4%	0,2%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,0%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,1%	1,8%	2,5%
Altro argomento		16,8%	15,6%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	90,8%	78,6%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	82,6%	70,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	62,4%	56,1%	57,6%
Accoglienza	✓	84,4%	80,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,3%	95,1%	95,3%
Continuità	✓	81,7%	80,0%	80,7%
Orientamento	✓	92,7%	84,7%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	82,6%	73,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	99,1%	98,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	90,8%	89,2%	78,6%
Temi disciplinari		64,2%	53,5%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		61,5%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,7%	77,3%	72,3%
Altro argomento		43,1%	37,1%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	33,8%	13,1%	9,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	73,5%	13,6%	7,9%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	29,4%	7,9%	4,9%	5,1%
Accoglienza	5,9%	8,8%	6,6%	5,8%
Inclusione	5,9%	11,8%	7,7%	8,1%
Continuità	10,3%	7,7%	5,5%	5,3%
Orientamento	5,9%	5,5%	3,2%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,9%	3,4%	2,0%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	4,4%	4,7%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	5,9%	3,2%	2,6%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	7,0%	4,5%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	2,2%	1,3%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	7,4%	4,9%	3,4%	3,4%
Altro argomento		1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola è attenta alle esigenze formative dei docenti e del personale ATA, che ha rilevato attraverso appositi moduli, oppure in maniera informale. Le risultanze dei monitoraggi hanno evidenziato il bisogno di aggiornamento sulle metodologie didattiche in generale, sulle competenze linguistiche e sulle tecnologie informatiche. L'Istituto possiede un curriculum verticale per competenze, a cominciare dal profilo in uscita dello studente coerente con la certificazione delle competenze, UU. AA e il documento di istituto, verticale tra i 3 ordini di scuola, per la valutazione delle competenze, attraverso rubriche di valutazione. Utilizza, inoltre, format comuni di istituto per la costruzione di prove complesse di realtà. Tra le iniziative di formazione più significative seguite dai docenti, ricordiamo: Indicazioni Nazionali 2012 - Valutazione delle competenze - IC Maglie scuola capofila; la scuola è capofila di formazione su diversi ambiti, grazie ai fondi MIUR e sul SISTEMA 0-6, grazie ai fondi regionali. Sono stati promossi interventi formativi sull'inclusione, sulla disabilità e sulla MINDFULNESS come anche sulla gestione dei conflitti. Si organizzano periodicamente corsi sulle metodologie MAKER e sull'uso delle stampanti 3D, sulla realtà aumentata, macchine al taglio laser,

Punti di debolezza

Va ulteriormente potenziata l'azione di disseminazione della formazione, all'intero collegio, rispetto a quanto acquisito nei corsi frequentati da un numero ristretto di docenti.

Occorrerebbe misurare in modo ancora più sistematico la ricaduta della formazione nell'attività didattica della scuola. La scuola si è munita di una piattaforma digitale per la disseminazione delle buone pratiche che va ulteriormente implementata. Occorre creare spazi, anche fisici, per la condivisione di strumenti e materiali didattici, in genere utili ed efficaci, prodotti dai docenti, singolarmente o per gruppi di lavoro. Occorre potenziare la formazione del personale ATA.



software di modellazione. La scuola, nel programmare le sue attività, tiene conto non solo dei bisogni degli studenti in termini di competenze da sviluppare, ma anche dei bisogni dei docenti, che vengono rilevati attraverso questionari di istituto o di ambito, proposti agli insegnanti periodicamente, generalmente all'inizio di un nuovo triennio. A seconda delle esigenze generali emerse si costruisce un piano di sviluppo professionale della durata triennale all'interno del quale vengono sviluppate le UU. FF. destinate ai docenti con corsi organizzati dalla scuola o da enti esterni ad essa. Le unità formative possono essere indirizzate a tutto il collegio, allo staff, a figure di riferimento (REFERENTI) della scuola. Nell'assegnare gli incarichi e nella distribuzione dei compiti la scuola tiene conto delle competenze del personale, anche attraverso informazioni reperite con monitoraggi che dispongono l'aggiornamento continuo, da parte del personale, del proprio curriculum e del proprio fascicolo personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 4 scaturisce dal fatto che la scuola realizza iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità rispondendo ai bisogni degli insegnanti; la disseminazione delle competenze su colleghi e alunni è presente ma non diffusa. Da anni la scuola ha attivato corsi di formazione del personale con i fondi PON FSE, MIM e regionali (Sistema 0-6) essendo in una delle regioni dell'Obiettivo Convergenza e con fondi del proprio bilancio, finalizzati al miglioramento del processo di insegnamento apprendimento. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e con il bonus docenti, attribuendolo a chi contribuisce, in maniera documentata, al miglioramento dell' istituzione scolastica. Si evidenzia l'esistenza di un gruppo ancora ristretto di docenti altamente motivato, che in sinergia con la Dirigente Scolastica, funge da tramite tra le disposizioni ministeriali e l'attuazione delle stesse da parte dei colleghi. Va implementata la partecipazione dell' intero Collegio, potenziando la scuola nella sua verticalità. Occorre incentivare la pratica dei gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità insieme a quella della condivisione dei prodotti dal punto di vista didattico, metodologico e progettuale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	9,9%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,3%	6,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	20,0%	23,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,0%	10,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,1%	3,1%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	1,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,1%	5,1%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,1%	8,0%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	3,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,5%	9,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,6%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	7,7%	9,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		61,5%	70,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		27,9%	21,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	10,6%	7,8%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	2	31,9%	32,0%	30,8%
Regione	1	5,7%	6,1%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,6%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,3%	2,1%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,4%	4,1%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	46,0%	45,0%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,9%	12,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,3%	4,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	6	65,6%	63,6%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,3%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	15,9%	17,4%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		3,0%	2,3%	2,2%
Convenzioni	3	17,8%	11,6%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	1,0%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,5%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	3	1,8%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati	7	18,8%	12,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,4%	7,5%	7,0%
Università		17,0%	17,8%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca		4,3%	3,9%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,6%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,3%	9,0%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,2%	12,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,1%	16,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,6%	13,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	6,5%	6,2%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	3,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,7%	6,0%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		7,8%	6,7%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,8%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	7,3%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,9%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,1%	7,4%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,0%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,4%	7,3%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,2%	3,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,5%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	11,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,6%	7,8%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,3%	3,4%	3,2%
Altri oggetti	✓	5,6%	4,5%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

{\$codtipscuque}				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11%	25,8%	26,8%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	11%	25,8%	26,8%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC82100G		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	13,6%	37,9%	39,4%	9,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	11,2%	41,9%	32,5%	14,4%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC82100G				✓
	Riferimento provinciale	1,5%	1,5%	30,3%	66,7%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	LECCE				
	Riferimento regionale PUGLIA	0,3%	1,9%	27,2%	70,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
	Situazione della scuola LEIC82100G			✓	
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Riferimento provinciale LECCE	0,0%	7,6%	36,4%	56,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,0%	9,4%	40,0%	50,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEIC82100G		✓		
	Riferimento provinciale LECCE	15,4%	44,6%	32,3%	7,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	20,5%	46,4%	24,8%	8,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEIC82100G				✓
	Riferimento provinciale LECCE	1,5%	3,1%	35,4%	60,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	0,7%	4,3%	38,8%	56,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEIC82100G			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	1,5%	13,8%	41,5%	43,1%
	Riferimento regionale PUGLIA	2,2%	18,3%	42,8%	36,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,5%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,8%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,0%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	7,2%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,5%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,8%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,8%	17,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,0%	16,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,2%	6,8%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,4%	2,3%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,1%	6,5%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		7,4%	18,2%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		8,3%	21,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEIC82100G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		8.3	13.6	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		7.5	15.1	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto ha consolidato collaborazioni: con enti esterni divenendo in alcuni casi capofila (Enti di formazione accreditati come il Comune e altre Associazioni presenti sul territorio per Progetti inerenti il diritto allo studio e l'educazione alla cittadinanza); con la Regione per Progetti inerenti l'educazione alla Salute e all'Affettività; con l'Università, Enti di Terzo Settore e le Scuole Secondarie di II Grado per l'orientamento formativo; con le forze dell'ordine per quanto riguarda l'educazione alla legalità e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo; con altre Scuole del territorio per la promozione delle Discipline STE@M, con Associazioni sportive. La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale permette l'integrazione e l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha confermato le precedenti collaborazioni ed è risultata capofila di rete per percorsi relativi al bullismo e al cyberbullismo, in relazione alla promozione del SISTEMA 0-6 e delle discipline STE@M sul territorio. Si sono ampliati i rapporti con il territorio provinciale e non, anche con convenzioni con l'UNI Salento ed esperienze di Erasmus + ed e-Twinning, oltre che gemellaggi con altre Scuole. Significative sono state le autorizzazioni dell'INDIRE di

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe promuovere ulteriormente forme di partecipazione attiva di tutti docenti alle reti e ad ogni forma di collaborazione con enti e soggetti del territorio e cerca di incentivare modalità "creative" nella raccolta di fondi da famiglie e privati.



progetti Erasmus + destinati sia alla mobilità di studenti, che continuerà a vederli coinvolti in relazioni con altri alunni provenienti da altre nazioni europee, sia alla mobilità di alcuni docenti, della Dirigente Scolastica, della DSGA, di un A.A. e di un collaboratore Scolastico. L'obiettivo è quello di rendere efficace l'internazionalizzazione del curricolo dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado. La scuola coinvolge sempre i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, sia attraverso gli OO. CC., sia attraverso specifiche riunioni, documentando puntualmente tutta la propria attività sulle pagine Facebook e Instagram d'Istituto, sul sito e sul canale Youtube. Soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, attraverso un'associazione di genitori, si rinforzano forme di collaborazione con le famiglie finalizzate alla realizzazione di interventi formativi o progetti didattici. Significativo è il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' che vede la scuola cooperare in importanti progettazioni, coinvolgendo stakeholders pubblici e privati del territorio. La scuola, inoltre, incentiva la realizzazione di interventi o progetti rivolti ai genitori, attraverso corsi, seminari e/o conferenze per condividere strategie comuni in relazione a



tematiche educative e all'uso dei "social", in particolare nella scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 5 si evince dalla considerazione che la scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. L'attiva presenza dell'Istituto nelle strutture di governo territoriale permette un valido ampliamento dell'offerta formativa, favorendo la crescita culturale degli allievi e la conoscenza del



territorio. La scuola ha consolidato accordi e protocolli con altri enti e soggetti del territorio utili a favorire l'arricchimento formativo degli studenti. Alto è il grado di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola, anche se la reale partecipazione degli stessi va ulteriormente incentivata, soprattutto nella Scuola Secondaria di I Grado. La scuola organizza seminari educativi rivolti alle famiglie, ma vanno incentivati ed estesi a tutti gli ordini di scuola. Funzionale risulta la gestione del sito web, del canale youtube e dei profili facebook e instagram; così come funzionale ed efficace è la comunicazione con le famiglie. La scuola ha elaborato e condiviso il PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA DI COMUNITA', con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders del territorio.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Competenze chiave europee

PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere una didattica per competenze.

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (20% dei docenti).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica per competenze con strategie innovative: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL (Inquiry Based Learning) e PBL (Project Based Learning) CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECO-SOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.
- Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività lab./cooperative nelle classi o in spazi alternativi, organizzandoli in chiave innovativa.
- Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi formativi e l'educazione critica ai media
- Inclusione e differenziazione**
Promuovere le buone pratiche nell'ottica dell'ICF.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale ATA sull'innovazione degli uffici e dei docenti su strategie innovative di apprendimento come: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL e PBL, CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECO-SOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari.

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (20% degli alunni).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività lab./cooperative nelle classi o in spazi alternativi, organizzandoli in chiave innovativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi formativi e l'educazione critica ai media
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere le buone pratiche nell'ottica dell'ICF.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie e fare rete con il territorio elaborando un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ anche nell'ottica di una rendicontazione sociale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La didattica per competenze rimane ancora lo “zoccolo” duro della scuola. Sebbene nei precedenti anni sono stati raggiunti tutti i traguardi prefissati, con la costruzione degli strumenti utili a lavorare per competenze (inclusa la valutazione tramite rubriche per le prove autentiche con la conseguente ricaduta sui risultati degli alunni a breve e a lungo termine per abilità meglio spendibili negli ordini di scuola successivi e nel mondo del lavoro), molto rimane da fare in termini di strategie per modificare le tradizionali prassi di lavoro al fine di sviluppare negli alunni le “Hard Skills” e le “Soft Skills” del futuro. Nell’ambito delle competenze di cittadinanza, la scuola ha elaborato i descrittori comuni del comportamento, una E- Policy di Istituto, la formazione dei docenti su Generazioni Connesse, ma restano ancora da incentivare l'utilizzo di spazi alternativi, l'organizzazione in chiave innovativa delle attività nelle classi e una politica inclusiva in termini non solo di coinvolgimento degli alunni in pratiche di rispetto degli altri ma anche in termini di formazione di docenti sull'ICF. Sono molto migliorati i rapporti con le famiglie e il territorio, per cui è molto importante continuare la collaborazione con tutti gli stakeholders interni ed esterni all'Istituto, anche nell'ottica di una rendicontazione sociale, e in virtù della promozione delle competenze sociali e civiche degli studenti, oltre che delle competenze del 21° secolo.